

Primi approfondimenti in materia di sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (Delibera 715/2018/R/RIF)(*)

Divisione Ambiente - Direzione Ciclo dei Rifiuti Urbani e Assimilati

Milano, 19 aprile 2019

(*Questa presentazione è costituita da materiale di lavoro che, non rappresentando alcuna posizione ufficiale dell'Autorità, non è da considerarsi vincolante per la stessa)

Agenda

- 1) Delibera 715/2018/R/RIF: avvio sistema di monitoraggio
- 2) Primi approfondimenti ai fini della definizione dei criteri di monitoraggio e dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti per gli anni 2018 e 2019
- 3) Raccolte dati:
 - *Servizio Integrato di Gestione Rifiuti (Raccolta, Trasporto e Pretrattamento)*
 - *Impianti di compostaggio, digestione anaerobica e impianti di trattamento integrato aerobico-anaerobico*
- 4) Prossimi passi

**1) La delibera 27/12/2018, 715/2018/R/RIF:
Avvio di procedimento per l'istituzione di
un sistema di monitoraggio delle tariffe
per gli anni 2018 e 2019**

1.1) La delibera 715/2018/R/RIF: obiettivi

- Garantire la tutela dell'utenza e l'applicazione del generale principio di efficienza dei costi, precisato dalla legge 205/2017 e immanente anche nella disciplina pre-vigente (d.lgs. 152/2006, d.P.R. 158/1999, legge 147/2013):
 - **lett. f), art. 1, co. 527, della legge 205/2017:** contempla espressamente tra le funzioni dell'Autorità la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga”*”;
 - **co. 654, art. 1, della legge 147/2013:** sancisce il principio secondo cui la TARI deve assicurare *“la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio”* che non può che avvenire con riferimento ai costi calcolati sulla base di meccanismi di efficienza
 - **lett. g-bis), art. 206-bis, del d.lgs. 152/2006:** prevedeva espressamente che il previgente sistema tariffario fosse comunque *“basato sul principio dell'ordinamento dell'Unione europea “chi inquina paga” e sulla copertura integrale dei costi efficienti di esercizio e di investimento”*;
 - **art. 3, del d.P.R. 158/99** – richiamato dall'articolo 1, comma 651, della legge 147/13 – prevede che gli enti locali individuino il costo complessivo del servizio tenendo conto, tra l'altro, *“degli obiettivi di miglioramento della produttività”*

1.2) La delibera 715/2018/R/RIF: attività principali

- Il sistema di monitoraggio previsto si articola in **due attività principali**:
 - i. **la definizione di adeguati criteri di monitoraggio e criteri di riconoscimento dei costi efficienti** sostenuti per gli anni 2018 e 2019, al fine di garantire che le tariffe praticate agli utenti siano coerenti con i principi fondamentali dell'ordinamento tariffario
 - ii. **l'acquisizione di dati e informazioni sui costi** dell'erogazione dei servizi

2) Primi approfondimenti ai fini della definizione dei criteri di monitoraggio e dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti (2018-2019)

2.1) Criteri per la definizione dei ricavi riconosciuti (2018-2019)

- **Obiettivo generale:** individuare criteri generali per la valutazione dei costi efficienti sostenuti negli anni 2018 e 2019, che saranno oggetto di un successivo documento per la consultazione
- **Obiettivo specifico:** determinare, applicando criteri di efficienza coerenti con la normativa vigente, i ricavi riconosciuti del gestore per gli anni 2018 e 2019 e la componente correttiva dei ricavi calcolata in coerenza con il PEF predisposto dal gestore

Il 2017 rappresenta l'anno base per l'applicazione dei criteri di monitoraggio e di efficienza per l'anno 2018


2.2) Il perimetro delle attività per la determinazione del VRG_{REG}

- Ai fini del calcolo del VRG_{REG} andranno considerati Opex e Capex relativi alle seguenti attività:
 - ✓ **attività del servizio base**
 - ✓ **altre attività** riferibili al settore dei rifiuti urbani **non riconducibili al servizio base**, (altrimenti denominati nelle Convenzioni di Affidamento come servizi integrativi, addizionali, personalizzati ecc.) richiesti dall'utente o dall'ente locale;Inoltre, nel VRG verranno inclusi anche i relativi ricavi.


- **E' ipotizzabile il non riconoscimento degli Opex e dei Capex riferiti ad altre attività esterne** al servizio, anche qualora presenti nella Convenzione di Affidamento, che non costituiscono attività regolate ai sensi della normativa vigente come lo «sgombero neve» e «altre attività» non pertinenti come ad esempio:
 - *derattizzazione*
 - *disinfestazione zanzare*
 - *gestione servizi igienici pubblici*

2.3) Criteri di valutazione dei costi operativi efficienti 2018

- In coerenza con gli altri settori regolati, è ipotizzabile l'esclusione dagli OPEX₂₀₁₇ efficienti dei costi generalmente non riconosciuti dalla regolazione tariffaria, ovvero:

- 
- accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in applicazione di norme tributarie o per la copertura di rischi e oneri, fatta eccezione per la copertura del rischio credito
 - oneri finanziari e rettifiche di valori di attività finanziarie;
 - svalutazioni di immobilizzazioni;
 - oneri straordinari;
 - oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previste da specifici obblighi normativi;
 - oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché i costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombente;
 - costi connessi all'erogazione di liberalità;
 - costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari; spese di rappresentanza

- E', invece, ipotizzabile il riconoscimento dei costi relativi:

- 
- all'effettuazione di campagne informative e di educazione ambientale attinenti al settore
 - all'attività di gestione delle tariffe all'utenza anche qualora sostenuti dall'Ente locale

2.4) Approccio regolatorio: ipotesi preliminari

- applicare il metodo tariffario al fine di individuare lo scostamento tra i ricavi del gestore e il vincolo sui ricavi determinato applicando i criteri di efficienza che saranno definiti dall'Autorità in esito al procedimento
- garantire il recupero graduale dello scostamento a valere sui ricavi riconosciuti a partire dal primo anno del primo periodo regolatorio
- Si ritiene auspicabile la previsione di ulteriori meccanismi di gradualità? Se sì, quali?
- Si ritiene auspicabile la previsione di schemi regolatori asimmetrici e, in tal caso, quali variabili rilevanti potrebbero eventualmente essere considerate per definire tali schemi (es.: grado di conseguimento degli obiettivi ambientali)?

3) Raccolte dati

Raccolte dati sul monitoraggio dei costi (2017 e 2018)

Entro inizio maggio, avvio di **due raccolte dati**:

- Servizio Integrato Gestione Rifiuti (Raccolta, Trasporto e Pretrattamento*)
- Impianti di compostaggio, digestione anaerobica e impianti di trattamento integrato aerobico-anaerobico (integrativa di raccolta dati ex determina DRIF 1/2019)

Ambito soggettivo di applicazione

- Soggetti che gestiscono in concessione il servizio di gestione dei rifiuti (Spazzamento, Raccolta e Trasporto, Pretrattamento)
- Operatori che gestiscono impianti di compostaggio

** Con pre-trattamento si intendono le attività preparatorie al recupero e allo smaltimento, ad esempio le operazioni di riduzione volumetrica del rifiuto indifferenziato o le operazioni di pre-selezione e separazione delle diverse frazioni merceologiche per le raccolte multimateriale.*

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

➤ Finalità:

- acquisire dati e informazioni per il monitoraggio e il riconoscimento dei costi efficienti sostenuti negli anni 2018 e 2019;
- approfondire gli aspetti relativi alla costruzione del primo metodo tariffario alla luce dell'analisi dei dati forniti dai gestori nell'ambito delle raccolte dati in corso

➤ Fasi del ciclo integrato oggetto della raccolta:

- verranno acquisiti nello specifico dati economico-finanziari e tecnici relativi alla fase della Raccolta e Trasporto, dello Spazzamento, nonché alle fasi del Pre-trattamento.

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

- **Altri soggetti coinvolti**: validazione dei dati da parte dell'Ente di Governo d'Ambito o dell'ente territoriale competente in assenza dell'EGATO.
- **Anno di riferimento**: i dati generali e tecnici e le informazioni di costo sono riferite all'anno 2017, il PEF al 2018; in seguito verranno richiesti i dati relativi al 2018 e al PEF 2019
- **Tipologia di dati raccolti**: la raccolta dati è organizzata in tre sezioni:
 - ✓ Quadro delle concessioni nella titolarità del Gestore
 - ✓ Dati di bilancio e stratificazione dei cespiti
 - ✓ Dati relativi ai PEF

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

✓ Quadro delle concessioni nella titolarità del gestore

- I dati vengono raccolti a livello di **Comune**
- Il file analizza i seguenti aspetti:
 - ❑ **elenco delle singole concessioni** nella titolarità del gestore: singoli **Comuni** e ATO/SUB-ATO articolati per Comuni;
 - ❑ **informazioni generali**, per singolo Comune, in relazione al **regime tariffario** applicato e ai **rifiuti raccolti** per quantità e tipologia, nonché alla loro destinazione distintamente per RnD e RD (ulteriori dati in relazione alle caratteristiche del territorio e alla popolazione che possono incidere sul costo del servizio verranno ricavati da ISTAT);
 - ❑ **perimetrazione** delle attività di gestione dei RU, con mappatura delle attività base, integrative, esterne alla Raccolta e Trasporto e, altresì, delle attività di Pre-trattamento e trattamento effettuate nell'ambito della concessione;
 - ❑ **grandezze tecnico-economiche** (*driver*) dello Spazzamento e della Raccolta e Trasporto.

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

✓ Dati di bilancio e stratificazione dei cespiti

- I dati sono raccolti a livello di **Gestore**
- Il file analizza i seguenti aspetti:
 - ❑ **CE** del Gestore, distinguendo i costi inerenti alle attività del servizio di gestione RU in concessione dalle attività esterne e dalle attività diverse con focus su costi del carburante, costi di manutenzione automezzi e costo del personale;
 - ❑ dati inerenti le **fonti di finanziamento**;
 - ❑ **stratificazione Cespiti** del Gestore ed eventuali cespiti di altri proprietari in uso al Gestore, con indicazione di eventuali corrispettivi pagati.

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

✓ Dati di bilancio e stratificazione dei cespiti

Categoria cespiti	Ipotesi vita utile
Terreni	
Fabbricati (CdR, isole ecologiche..)	40
Sistemi informativi	5
Immobilizzazioni immateriali	7
Altre immobilizzazioni materiali	7
Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
Automezzi e Autoveicoli	5
Cassonetti, Campane e Cassoni	8
Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie etc..)	5
Impianti di pretrattamento	12
Altri impianti	10

- Si sta valutando di dare separata evidenza ai cespiti «green»

Raccolta dati «Servizio Integrato Gestione Rifiuti»

✓ Dati relativi ai PEF

- I dati sono raccolti a livello di **PEF**
- Il file analizza i seguenti aspetti:
 - ☐ **informazioni generali** sul PEF (n° PEF, metodologia tariffaria, etc..);
 - ☐ **disaggregazione** dei costi del PEF per Gestore, Comune, Altri Gestori, e attività, isolando altresì le attività esterne al servizio di Raccolta e Trasporto;
 - ☐ dati sulla **morosità** e accantonamento al fondo rischio credito (TARI corrispettivo);
 - ☐ dati relativi ai **flussi** di smaltimento dei RnD (CTS) e di recupero dei RD (CTR).
- Si sta valutando di raccogliere dati sull'articolazione tariffaria

Raccolta dati «impianti di compostaggio, digestione anaerobica e impianti di trattamento integrato aerobico-anaerobico»

Contestualmente alla raccolta dati Servizio Integrato, sarà pubblicata la modulistica necessaria alla raccolta dati degli impianti di trattamento della frazione organica dei rifiuti urbani

La raccolta dati è organizzata nelle seguenti sezioni:

- **Informazioni relative all'impianto**: dati identificativi dell'impianto (denominazione, ubicazione, gest.re, proprietari), dati tecnici e dati operativi della gestione
- **Informazioni relative ai flussi**: dati relativi ai flussi di rifiuti urbani in ingresso/uscita all'impianto e ai prezzi/tariffe applicati dal gestore dell'impianto
- **Informazioni relative al conto economico**: ricavi/costi relativi alla gestione dell'impianto
- **Informazioni relative agli investimenti**: stratificazione dei cespiti del gestore e dei proprietari e dati relativi ai contributi pubblici

Prossimi passi e prime ipotesi

- **Raccolta eventuale contributo in merito agli approfondimenti illustrati** (entro primi di maggio)
- **Richiesta dati per prime simulazioni** (dati da inviare entro 15-20 maggio)
- **Avvio Raccolta dati servizio integrato tramite determina DRIF** (entro fine maggio)

Entro fine maggio pubblicazione determina DRIF che definirà, attraverso apposita modulistica, i *dati, le informazioni e i documenti* necessari per il monitoraggio dei costi sostenuti negli anni 2017

- **Raccolta dati impianti di compostaggio, digestione anaerobica e impianti di trattamento integrato aerobico-anaerobico**

Contestualmente alla raccolta dati servizio integrato

- **Pubblicazione del DCO per la Definizione dei criteri per il monitoraggio dei costi delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, per gli anni 2018 e 2019**